FORUM / 22 esponenti politici del comprensorio giuglianese analizzano il significato del progetto Metrocampania Nord-Est e propongono nuove soluzioni per migliorare la mobilità

Centri urbani e fascia costiera: meno traffico e più occupazione con lo sviluppo di micrometrò e linee ferroviarie

Claudio GARGIULO
(Udeur - assessore ai trasporti di Mugnano)
"Il nostro è un paese in crescita e la vicinanza con la grande città, finalmente consentita dall'infrastruttura appena inaugurata, ci gratificherà sotto tutti i punti di vista, determinando per l'area e per i suoi numerosi abitanti benefici economici concreti. Questo ci ripagherà dei tanti sforzi compiuti, in sintonia con l'ingegner Racioppi e con l'assessore Cascetta, per rispettare in maniera rigorosa i tempi preventivati di consegna dei lavori".

Mario MAURIELLO
(Verdi - assessore alla pubblica istruzione di Mugnano)
"Con il nuovo collegamento su ferro tra Mugnano e Napoli – grazie all'interscambio a Piscinola con la linea 1 della metropolitana di Napoli – si pone fine, dopo anni di disagi e disservizi di ogni genere, a quei "carri bestiami" rappresentati dagli autobus stracolmi di studenti pendolari, costretti ogni giorno a fare la spola tra Napoli e la sua periferia nord. Grazie alla nuova linea del Metrocampania, infatti, lo studente mugnanese potrà raggiungere piazza Dante in poco più di mezz'ora, in maniera nettamente più comoda e confortevole rispetto al passato e si vedrà così finalmente riconosciuto maggiormente il proprio diritto allo studio, che passa necessariamente anche per il diritto al trasporto".

Alberigo ROMAGNUOLO
(Sdi - assessore alle attività produttive di Mugnano)
"Questo servizio metropolitano regionale permette di collegare la periferia con la città e, siccome la cultura va sempre dalla città alle periferie, noi siamo ben lieti della realizzazione di questa struttura, in grado sia di favorire lo sviluppo di attività commerciali già insediate nell'area, che di consentire al territorio un avvicinamento culturale alla grande metropoli".

Biagio LICCARDO
(DS - presidente del consiglio comunale di Mugnano)
"La riapertura dell'antico asse ferroviario, che già negli anni settanta collegava la provincia casertana con la città di Napoli, rappresenta per Mugnano e per il comprensorio circostante un evento di portata storica, ben testimoniato dalle personalità intervenute all'inaugurazione. E l'impulso che la realizzazione della linea metropolitana tra Aversa e Capodichino imprimerà concretamente alle attività economiche, sociali e culturali dell'area, darà un ulteriore segnale tangibile del pragmatismo e della capacità di mantenere gli impegni che, dalla Regione alle singole città, caratterizza le amministrazioni di sinistra, da sempre contraddistintesi per aver operato in maniera significativa in favore del territorio".

Enrico TOMASELLO
(Lista "Società Civile" - consigliere comunale di Mugnano)
"L'inaugurazione della nuova stazione conferisce al territorio una nuova vivibilità, consentendo di spostarsi dalla periferia al centro e viceversa molto più velocemente e con un notevole abbattimento dell'impatto ambientale. Ora mi auguro che la stessa rapidità e solerzia (con cui sono stati condotti e ultimati i lavori di questo primo tratto del Metrocampania) caratterizzino anche le fasi successive, di modo da creare ripercussioni positive sull'intera area a nord di Napoli".

Mimmo TAGLIALATELA
(DS – assessore alla mobilità del Comune di Giugliano)
"A breve termine, in attesa dell'inaugurazione della stazione di Giugliano-Via Colonne, adegueremo il percorso della navetta Ctp che attualmente collega una parte del centro cittadino con la fermata della metropolitana di Chiaiano. Dopo l'attivazione del metrò a Mugnano sarà infatti opportuno indirizzare verso tale struttura l'intero flusso di pendolari giuglianesi, in quanto per noi la fermata "Metrocampania Nord Est" adiacente il mercato ittico è molto più vicina di quella della linea L1 che passa, appunto, per Chiaiano. Successivamente sarà necessario, da parte della nostra amministrazione, attivare una seconda navetta di collegamento che, partendo dal quartiere periferico di Casacelle e transitando per il centro cittadino, possa anch'essa raggiungere il metrò di Mugnano"

Antonio RUSSO
(Forza Italia - deputato del collegio "Camera 11 Giugliano-Villaricca-Quarto")
"Il progetto della nuova strada ferrata è nato negli anni ottanta grazie alla lungimiranza di esponenti politici che attualmente militano nel Centrodestra. Un disegno che però ha subito dei notevoli ritardi, soprattutto a causa dell'attentato politico-giudiziario avvenuto all'inizio degli anni '90 e tristemente noto come "Tangentopoli". Ora speriamo solo che la prima tratta, inaugurata qualche settimana fa, non sia uno specchietto per le allodole bensì l'inizio di una operatività concreta che possa consentire un reale miglioramento della mobilità giornaliera per l'intera collettività dell'area Nord di Napoli".

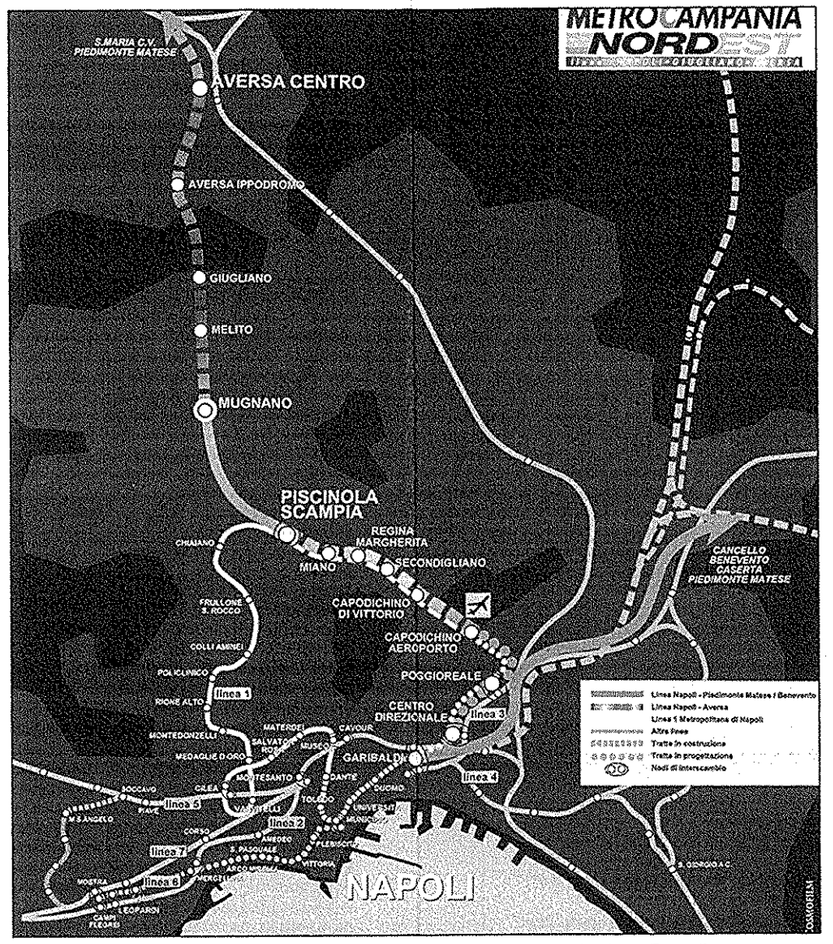
Giovanni PIANESE
(Udc- consigliere regionale ed ex sindaco di Giugliano)
"Quello del "Metrocampania Nord Est" non è altro che la continuazione di un vecchio progetto inerente la linea Alifana, soppressa a metà degli anni settanta per consentirne un ammodernamento. Tanto è vero che nel 1982, quando ero parte integrante dell'amministrazione comunale di Giugliano, trattai, insieme ad altri amici democristiani dell'epoca, con l'ente Commissariato di Governo al fine di ottenere sia l'interramento della stazione della nuova Alifana in via Colonne che la realizzazione di nuove infrastrutture sempre in quella zona. Tutto ciò fu inizialmente finanziato con i fondi della legge 219.
Naturalmente, Cascetta e l'amministrazione regionale negli anni scorsi hanno avuto il merito di presentare all'Unione Europea un ampio progetto di potenziamento del sistema ferroviario campano che comprendeva anche il completamento della linea Nuova Alifana su un percorso che, in parte, è rimasto quello che noi 20 anni fa avevamo previsto. E, avendo ottenuto i finanziamenti comunitari, l'amministrazione Bassolino sta quindi portando a compimento quanto progettato negli anni ottanta dalle amministrazioni a guida democristiana"

Nello PALUMBO
(Margherita - Giugliano)
"L'assessore Cascetta è stato bravissimo nel riesumare una vecchia idea -progetto relativo al nostro territorio: un'area, quella a Nord di Napoli, per troppi anni esclusa dai collegamenti ferroviari di un certo livello, a causa della mancanza di una vera progettualità sia da parte degli enti locali che degli organi superiori. Naturalmente, oggi è toccato a Mugnano. Prossimamente toccherà a Melito e poi a Giugliano avere sul proprio comune una stazione metropolitana.
Ovviamente, considerata l'espansione urbanistica delle nostre città, ora bisognerà potenziare al massimo le "navette" del trasporto urbano al fine di rendere particolarmente fruibili queste infrastrutture, in quanto nessun cittadino può pensare che si possa realizzare una stazione ogni 500 metri.
Inoltre sarebbe molto importante attrezzare, nei pressi delle fermate del metrò, ampie aree parcheggio per custodire non solo auto ma anche biciclette. Ritengo infatti che sarebbe davvero interessante riscoprire l'uso di questo antico mezzo al fine di raggiungere la stazione più vicina. Ne scaturirebbero effetti positivi sulla viabilità dei centri urbani, sulla salute personale e sull'impatto ambientale. Del resto, in tante città del Nord Italia usare la bici per spostarsi da un punto all'altro della città è un'abitudine ben consolidata".

Nello PENNACCHIO
(Rifondazione Comunista – Giugliano)
"Siamo felicissimi che finalmente il nostro hinterland stia iniziando, almeno nell'ambito dei trasporti, ad avvicinarsi alla cosiddetta Città Metropolitana. Naturalmente ora occorrerà, su Giugliano, rivedere tutti i collegamenti interni in funzione sia dell'attivazione della stazione di Mugnano che dell'apertura della fermata di via Colonne, prevista per il 2008. In futuro sarebbe poi importantissimo creare una metropolitana interna per Giugliano, in grado di unire vari punti della città sia con la vecchia stazione FS di Ponte Riccio che con la nuova ferrovia Metrocampania Nord Est".

Antonio FERRARO
(Sdi – consigliere comunale di Giugliano)
"In attesa della realizzazione della fermata di via Colonne, lo snodo aperto a Mugnano rappresenta certamente una valvola di sfogo per il miglioramento della viabilità da e verso Napoli. Naturalmente, quando l'intero tratto Aversa – Piscinola - Capodichino verrà completato, ne beneficerà non solo il comparto della mobilità ma anche quello del terziario, elemento trainante dell'economia locale".

Nicola D'ALTERIO
(Udeur – consigliere comunale di Giugliano)
"La mobilità cittadina certamente può beneficiare di questa infrastruttura, però a mio avviso bisogna operare interventi a breve e medio periodo. A tutt'oggi Giugliano ha un sistema di trasporto interno a cui l'assessore Mimmo Taglialatela deve porre dei correttivi, in quanto il servizio erogato non soddisfa certamente le esigenze dei 100 mila residenti. In quest'ottica vanno quindi potenziati al massimo i collegamenti su gomma verso le stazioni del nuovo metrò, abbinando, però, a questo miglioramento, una massiccia campagna di pubblicizzazione dei percorsi e degli orari dei minibus. Una volta fatto ciò, si dovrà necessariamente pensare alla realizzazione di un metrò interno in grado di collegare vari punti strategici del centro urbano e della fascia costiera con la stazione di Ponte Riccio e la fermata del Metrocampania NordEst in via Colonne".



L'articolazione del sistema di metropolitana regionale voluto dalla giunta Bassolino

Antonio VERDE
(Udc – consigliere comunale di Giugliano)
"Premesso che la Metrocampania NordEst rappresenta certamente un'infrastruttura fondamentale sia nell'ottica di un progressivo decongestionamento del traffico per l'intera area a Nord di Napoli che in direzione della costruzione della futura Città Metropolitana di Napoli, va detto che con l'inaugurazione della stazione di via Circumvallazione si inizia, seppur con notevole ritardo rispetto al progetto originario voluto fortemente dalla lungimirante classe politica degli anni 80, un percorso di normalizzazione di un sistema mobilità che in altre città dell'Italia e dell'Europa è già realtà. Speriamo ora che, dopo Mugnano, anche Giugliano possa quanto prima inaugurare la propria stazione del MetroCampania, iniziando così a diventare, almeno sotto il profilo della mobilità, una città di serie A. Ma, in quest'ottica di ragionamento, è necessario mettere mano anche ad un'opera di restyling della stazione di Ponte Riccio, il cui progetto già da tempo è stato approvato e finanziato dalla Regione Campania e dalla Rete Ferroviaria Italiana".

Luigi GUARINO
(Forza Italia – consigliere provinciale del collegio di Giugliano)
"In realtà, la stazione di via Colonne sfiora la nostra città, il quanto tutto il centro urbano e la fascia costiera per ora ne escono davvero mortificati. Quindi, affinché Giugliano non resti davvero esclusa dal discorso mobilità, l'amministrazione comunale, oltre a potenziare le navette di trasporto verso il nuovo metrò Aversa-Mugnano-Piscinola, deve riuscire a valorizzare al massimo ciò che esiste e riesumare qualche progetto degli anni '80. In tale ottica, il sindaco Taglialatela farebbe bene a pressare le istituzioni superiori affinché la Cumana, che attualmente ferma a Licola, possa avere un proseguimento fino a Lago Patria, dove tra l'altro è prevista la costruzione della Base Nato.
Altro punto su cui dovrebbe insistere l'Ente Locale è la riqualificazione dello scalo di Ponte Riccio, situato nei pressi dell'area ASI. In quella stazione, nell'ottica di un recupero degli standard di normalità, è innanzitutto necessario eliminare il degrado ambientale, attivare una biglietteria e un parcheggio custodito e aumentare la frequenza dei treni verso Pozzuoli e piazza Garibaldi, passando da 1 ogni ora a uno ogni 30 minuti. Naturalmente, una volta restituite le condizioni minime di agibilità, si potrebbe potenziare anche il settore delle merci industriali, in considerazione del fatto che in quella zona insistono numerose realtà produttive che, con uno scalo ferroviario a poche centinaia di metri, sicuramente potrebbero trarre notevoli benefici".

Lello TOPO
(Margherita – consigliere provinciale del collegio "Mugnano-Villaricca-Melito" e sindaco di Villaricca)
"La realizzazione della stazione di Mugnano è solo la prima tappa di un percorso di riavvicinamento tra la periferia Nord e la città di Napoli. Ma, a parte questo impegno, la Regione deve assolutamente focalizzare la propria attenzione anche sul finanziamento del progetto micrometrò "Villaricca-Marano-Chiaiano", tra l'altro già redatto e approvato dalla giunta regionale qualche anno fa. Un micrometrò che, in pratica, una volta realizzato, andrebbe soltanto a coprire quel vulnus nel settore trasporti venutosi a creare a seguito della assurda chiusura della vecchia linea Alifana a metà degli anni 70. All'epoca, infatti, i comuni del nostro comprensorio avevano meno residenti di oggi e, in proporzione, più servizi di trasporto (Alifana e autobus, ndr). Naturalmente, dopo 30 anni, in conseguenza di un notevole incremento urbanistico, ci ritroviamo con una mobilità che va assolutamente potenziata e, proprio per questo motivo, c'è la forte necessità di dover recuperare il tempo perduto costruendo infrastrutture là dove è possibile, e cioè in luoghi distanti mediamente circa 2 kilometri dai centri abitati. Un elemento, quest'ultimo, che comporta anche il fatto di dover potenziare i trasporti interni su gomma al fine di poter fruire nel miglior modo possibile di linee ferroviarie tecnologicamente avanzate".

Biagio IACOLARE
(Margherita – consigliere provinciale del collegio "Marano-Calvizzano-Qualiano" e consigliere comunale di Marano)
"Così come nel corso della campagna elettorale del 2004, ancora oggi continuo a sostenere che non si può pensare ad un vero sviluppo del nostro territorio senza un efficiente sistema di trasporti. La qual cosa passa naturalmente attraverso la realizzazione sia di infrastrutture come la Metrocampania che di un sistema di linee micrometrò collegate ad essa. In tale ottica, tanto per fare un esempio, gli stessi disagi quotidiani dei tanti pendolari maranesi (e non solo) verrebbero eliminati se si riuscisse a costruire un breve tratto di metrò di circa 3-4 kilometri che, partendo da una determinata zona di Marano, si congiungerebbe direttamente con la fermata di Mugnano. Attualmente questa è solo una idea, ma la sua concretizzazione – sono certo – risolverebbe una problematica giornaliera comune a tanti residenti dell'area Nord di Napoli. E, al fine di veder realizzato questo sistema integrato su ferro, mi batterò con forza nelle varie sedi istituzionali".

Mauro BERTINI
(Comunisti Italiani - sindaco di Marano)
"Sono ovviamente contento dell'apertura della nuova linea ferroviaria che collegherà, a lavori conclusi, Capodichino ad Aversa. Tuttavia, sono rimaste fuori dal tracciato del Metrocampania città come Marano e Villaricca, a riguardo delle quali era stato approvato in passato un progetto per la realizzazione di un "micrometrò", i cui lavori non sono mai iniziati, ma che speriamo possano al più presto trovare gli adeguati finanziamenti".

Giacomo PIROZZI
(Udc – sindaco di Calvizzano)
"Per i nostri residenti, l'apertura della Metrocampania a Mugnano in zona circumvallazione porterà un solo beneficio. E cioè quello di snellire il flusso di pendolari che quotidianamente si dirige verso la stazione della metropolitana collinare di Chiaiano. Per alcuni cittadini che abitano al confine con Villaricca sarà certamente più agevole raggiungere in auto il parcheggio del Metrò di Mugnano rispetto a quello del popoloso quartiere confinante con Mugnano e Marano. Rimanendo in tema di mobilità verso Napoli Centro, ritengo però che grandi benefici per la comunità calvizzanese potranno arrivare nel momento in cui verrà realizzato il progetto del micrometrò Villaricca-Mugnano-Calvizzano-Marano-Chiaiano, nell'ambito del quale sono previste due importanti fermate in zona Villa dei Fiori e a ridosso dell'antica stazione Alifana "Mugnano-Calvizzano".

Gianpiero DI GENNARO
(Margherita – sindaco di Melito)
"Metrocampania NordEst è un grande progetto della giunta Bassolino e, in tale contesto, l'inaugurazione delle stazioni di Piscinola e Mugnano rappresenta solo la realizzazione della prima fase del disegno relativo alla Nuova Linea Alifana. Entro qualche anno arriverà infatti il taglio del nastro anche per le fermate di Melito, Giugliano e Aversa.
In buona sostanza si tratta di una vera e propria rivoluzione per la mobilità dell'hinterland Nord, in quanto essa consente una nuova ed efficiente modalità di collegamento tra i nostri comuni. Ma non è tutto. Le ripercussioni positive di questa metropolitana si avvertiranno anche in ambito socio-economico, in quanto Metrocampania porterà con sé un "indotto" rappresentato dall'insediamento di tante piccole realtà commerciali e microimprenditoriali legate al settore in questione. Tale elemento a sua volta garantirà la creazione di nuova ricchezza e occupazione".

Venanzio CARPENTIERI
(Margherita – consigliere comunale di Melito)
"La nuova linea ferrata contribuirà a rendere il nostro hinterland più vicino a Napoli e alla stessa Campania, in quanto la fermata di Piscinola già oggi è porta di accesso per la metropolitana collinare L 1, a sua volta ben collegata alla Linea 2 attraverso lo snodo della stazione Museo-Cavour. E, come tutti sappiamo, quest'ultima fermata insiste sul percorso di metropolitana che da Gianturco (Napoli Est, ndr) passa per il crocevia ferroviario di piazza Garibaldi e, attraversando il centro storico di Napoli e i quartieri di Fuorigrotta e Bagnoli (Napoli Ovest, ndr), arriva fino a Pozzuoli.
Insomma, si tratta di un sistema di vasto respiro, nel quale anche Melito, entro il 2008, entrerà a pieno titolo, in quanto uno dei primi, grandi risultati raggiunti dalla nostra amministrazione è stato quello di "strappare" in Regione la promessa (poi mantenuta dall'assessore Cascetta) di realizzare in territorio melitese una fermata intermedia in zona Madonna delle Grazie, a metà strada tra quelle di Giugliano e Mugnano. Questa infrastruttura porterà con sé grossi vantaggi innanzitutto per i pendolari, ma anche per la viabilità cittadina. In tale ottica, ai fini di un decongestionamento del traffico, Giunta e Consiglio si impegneranno per potenziare al massimo il trasporto interno tra i vari punti della città e la stazione di Melito nel momento in cui essa verrà inaugurata. In un contesto fortemente urbanizzato, qual è l'hinterland Nord di Napoli, il miglioramento della mobilità è infatti un argomento di stretta attualità per tutti noi che ricopriamo cariche elettive ed istituzionali all'interno delle amministratori locali".

Luigi MANCINO
(Margherita – consigliere comunale di Qualiano)
"Considerato che Qualiano non può essere esclusa dai progetti relativi ai trasporti su ferro, sui quali la regione a guida Bassolino sta puntando fortemente nell'ottica di un miglioramento concreto della mobilità dell'area metropolitana di Napoli, beh riteniamo che la soluzione più giusta, affinché possano essere risolti i disagi dei tanti pendolari che ogni giorno fanno la spola tra la nostra cittadina e il Capoluogo, sia quella di creare una breve tratta di micrometrò sfruttando il percorso dell'alveo Camaldoli compreso tra la zona a ridosso della chiesa San Pasquale e l'area adiacente la struttura sanitaria Villa dei Fiori, dove è già stata prevista una delle fermate del micrometrò che dovrà collegare Villaricca, Calvizzano e Marano con la stazione della metropolitana L1 di Chiaiano".

Nicola GIOCONDO
(Nuovo Psi – Qualiano)
"Per noi abitanti di Qualiano l'inaugurazione del Metrò di Mugnano è solo un segnale di buona volontà da parte della giunta regionale rispetto alla risoluzione del problema mobilità nell'hinterland. Certamente Metrocampania non rappresenta la panacea dei mali che ormai da troppi anni affliggono il settore trasporti della nostra cittadina. Eppure basterebbero pochi interventi per dare anche a Qualiano una valvola di sfogo finalizzata al miglioramento della mobilità verso Napoli. Per esempio, si potrebbe costruire in zona Ripuaria, al confine con la fascia costiera di Giugliano, una stazione intermedia tra quelle di Giugliano Ponte Riccio e Pozzuoli sulla tratta Napoli-Pozzuoli-Villa Literno. Su questo stesso binario, che tra l'altro potrebbe diventare il prolungamento naturale della Linea 2 della metropolitana di Napoli, basterebbe inoltre raddoppiare, in attuazione di una già esistente delibera regionale, la frequenza dei treni verso piazza Garibaldi. In tal modo, da Ponte Riccio partirebbe verso Napoli un treno ogni 30 minuti anziché ogni ora. E, naturalmente, il terzo intervento da fare sarebbe quello di riqualificare la stessa stazione di Ponte Riccio creando un parcheggio custodito. Ma, a parte ciò, ci sarebbero da fare altri interventi per rendere più funzionale ed attiva la periferia nord di Napoli, nella quale andrebbero delocalizzati numerosi servizi e funzioni amministrative di enti provinciali e regionali che attualmente insistono al centro di Napoli e che attraggono quotidianamente migliaia di cittadini provenienti dall'entroterra. Si tratta di una soluzione strategica di lungo periodo che consentirebbe, da un lato, di decongestionare il centro storico, restituendo ad esso la primaria funzione turistica e culturale, e, dall'altro, di riqualificare sotto tutti i punti di vista il ruolo di una periferia, quella a Nord del Capoluogo, fin troppo nota al grande pubblico quasi esclusivamente per le problematiche connesse all'emergenza rifiuti e al degrado sociale".

Speciale a cura di
Luigi Gallucci ed Enzo Langellotti

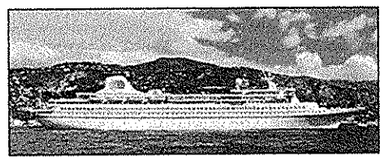
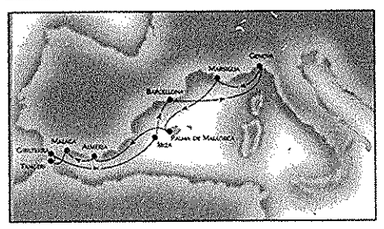
Terminal bus e parcheggio auto in via Alifana

L'apertura, sabato 16 luglio, della nuova stazione della metropolitana regionale Metrocampania, è stata accompagnata dall'attivazione di una nuova linea di autobus, predisposta dalla Compagnia di Trasporto Pubblico di Napoli al fine di raccogliere tutti i potenziali passeggeri residenti nel centro di Mugnano e nelle aree di confine dei comuni di Villaricca, Melito e Giugliano. La nuova linea, chiamata "M14 - Circolare Metrocampania Mugnano", dal terminale collocato presso il parcheggio di interscambio della stazione appena inaugurata, prosegue per via Alifana, e di seguito per via Aldo Moro, via Crispi, via San Lorenzo, via Diaz, Largo Cioto, fino alla strada provinciale Mugnano-Melito, da dove, superata la Rotonda di Mugnano, va a toccare i comuni di Melito e di Giugliano, percorrendo via Madonna delle Grazie. Continuando il proprio percorso lungo via Gigante a Giugliano, la M14 sfiora poi il comune di Villaricca, attraversando la Rotonda di Villaricca-Mugnano e, subito dopo, svolta a sinistra, percorrendo, per un tratto di circa 1 kilometro, la circumvallazione esterna fino alla Rotatoria di Mugnano. Qui prosegue per soli 150 metri in direzione Casoria e poi svolta a destra, per via Alifana, all'altezza della vecchia indicazione stradale relativa all'adiacente mercato ittico. Il tempo impiegato per compiere l'intero percorso è poco più di un quarto d'ora e le corse – cadenzate ogni 15 minuti – iniziano in periodo feriale alle 5:20 del mattino e si concludono di sera con l'ultima corsa delle 22:00. In attesa che le nuove fermate vengano meglio individuate, l'utenza nel frattempo può attendere il passaggio dei bus M14 alle fermate già predisposte per le altre linee e collocate lungo il percorso sopraindicato.
A parte la nuova linea M14, la Ctp ha anche attivato, per i residenti nei comuni di Giugliano, Villaricca e Qualiano, la linea M44.

*** In via Alifana, nelle adiacenze del terminal bus Ctp, è stato realizzato anche il parcheggio del metrò. E' aperto dalle 6 alle 22 e può contenere, in questa prima fase operativa, circa 150 posti auto. Quando i lavori saranno ultimati, la sua capienza arriverà a 250 posti. Il relativo ticket, che si preleva all'ingresso pigiando il pulsante dell'apposita macchinetta, costa 50 centesimi per un'ora (o frazione di essa) e 1 euro per l'intera giornata. Il pagamento del pedaggio avviene attraverso un sistema meccanizzato, programmato per la ricezione di monete o banconote da piccolo taglio ed allocato in un box posizionato nei pressi dell'uscita degli autoveicoli.

Artisti "underground"

Sulla scia del successo del metrò dell'arte, che ha reso un unicum a livello mondiale la linea 1 della metropolitana napoletana, anche la stazione della Metrocampania di Mugnano, sin dall'apertura ha ospitato una mostra di opere di artisti locali. L'allestimento, curato dall'assessore alle arti e allo spettacolo Angela Bianco, presenta opere in rame e in terracotta del prof. Di Carmine, più una serie di interessanti lavori di alcuni giovani studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, tra cui Piera Fidentea, Antonio Carbone e Francesco Chianese.
Sulle motivazioni che hanno reso possibile questo evento d'arte figurativa ecco quanto ha affermato l'assessore Bianco: "Le potenzialità, che la stazione ha di dare visibilità agli artisti, ci hanno convinto della opportunità di trovare un accordo con l'azienda di trasporto, affinché anche per il futuro gli spazi interni della struttura possano essere adibiti con regolarità a mostre d'arte temporanee". In questo modo, la rinata "Alifana" potrà divenire concretamente veicolo di trasporto anche di idee e cultura, nonché voce dei fermenti più attivi ed energici presenti sul territorio.

Madison Travel
Propone
CROCIERE ESTATE 2005
8 giorni - 7 notti
con la motonave AQUAMARINE



Partenza da Genova con bus da Napoli.
Itinerario: Genova, Marsiglia, Palma de Mallorca, Almeria, Malaga, Tangeri, Gibilterra, Ibiza, Barcellona, Genova.

Date di partenza	Quota da catalogo	Quota Madison
3 settembre	€ 1255,00	€ 655,00

Gratis ragazzi fino ai 18 anni in 3º e 4º letto
Disponibilità limitate
I prezzi si intendono inclusi di: tasse imbarco, assicurazione e bus A/R Napoli-Genova
C.so Europa, 215 - Villaricca (Na) Tel. 0813303587 - 0813303969
e-mail: madisontravel@virgilio.it

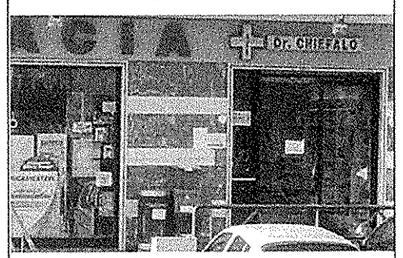
FARMACIA AUTORE


Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42
www.nordnapoli.net/autore

FARMACIA S. FRANCESCO
Dott. Maiello
Corso Mediterraneo, 79/87
Marano (Na)
Tel. 081.742.88.07
e-mail: far.sanfrancesco@virgilio.it
SERVIZIO NOTTURNO
numero verde 800.54.06.06

Centro Baby
Dott. Maiello
Armani - Petit Bateau - Pappa e Ciccia
Amore Neonato e Bebé
Abiti battesimali Aletta
Corso Mediterraneo, 89
Marano (Na)

FARMACIA NAZZARO
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - 081.818.93.37

FARMACIA CHIEFALO


Articoli sanitari - dietetica
omeopatia - linea baby
SERVIZIO NOTTURNO
Via Napoli, 284 - Mugnano (Na)
Tel. e Fax 081.742.61.17

ANALISI CLINICHE
CENTRO ANTIDIABETICO
DOSAGGI ORMONALI
BISIGNANO-GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na)
tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97